



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

Avviso per l'assegnazione in locazione di n.22 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di TORINO corso Racconigi n. 25.

- VISTO l'art.18 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito in legge 12 luglio 1991, n.203, che prevede l'avvio di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato quando è strettamente necessario alla lotta alla criminalità organizzata, con priorità per coloro che vengono trasferiti per esigenze di servizio;
- VISTA la delibera CIPE del 20 dicembre 1991, concernente un programma straordinario di edilizia residenziale inteso a favorire la mobilità dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato ed in particolare i punti 5 e 6 della stessa;
- VISTO il decreto del 17 gennaio 1992 del Ministero dei Lavori Pubblici che approva il bando di gara per la realizzazione del programma straordinario sopracitato, ed in particolare i punti 8 e 9 dello stesso;
- VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 215 in data 10 maggio 2002 che stabilisce i criteri ed i requisiti per l'assegnazione degli alloggi di edilizia agevolata e sovvenzionata in questione;
- VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 185 in data 14 maggio 2014 con il quale sono state apportate delle modifiche al DM n. 215/2002 in merito alle procedure per la formazione delle graduatorie, i limiti di reddito e i requisiti per l'accesso, i criteri per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione avuto riguardo alla sentenza del TAR Lazio 17/2013 come confermata e precisata dal Consiglio di Stato con la sentenza 1125/2014;
- VISTA la nota prot. n. 35588 del 13 maggio 2024 dell'Agenzia Territoriale della Casa di Torino acquisita al protocollo n. 91704/2024 del 13 maggio 2024 della Prefettura di Torino con cui si mettevano a disposizione per l'assegnazione n. 22 alloggi di Edilizia residenziale situati in Torino, Corso Racconigi, 25;
- Viste le tabelle trasmesse dall'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino contenenti i dati relativi alle caratteristiche degli alloggi e dato atto che le stesse sono indicate, unitamente alla determinazione dei canoni di locazione, nell'allegato 1 del presente bando;
- Ritenuto di dover provvedere all'assegnazione in locazione ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato di seguito elencate;
 - Polizia di Stato
 - Arma dei Carabinieri;
 - Guardia di finanza;
 - Polizia Penitenziaria;
 - Corpo dei Vigili del Fuoco;
 - Personale dipendente dal Ministero della Giustizia e dall'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno o personale di altre Amministrazioni dello Stato comunque impegnato o coinvolto nella lotta alla criminalità organizzata



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

AVVISA

Sono disponibili per l'assegnazione in locazione al personale sopracitato, in possesso degli specifici requisiti di ammissione previsti nel presente bando, n. 22 alloggi di edilizia sovvenzionata ubicati nel Comune di **TORINO** in Corso Racconigi n. 25 contraddistinti dalle tipologie di cui allo schema allegato (Allegato 1).

1) Requisiti di ammissione

Possono presentare richiesta di assegnazione degli alloggi sopraindicati i dipendenti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo dei Vigili del Fuoco, nonché i dipendenti del Ministero della Giustizia e personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno o personale di altre Amministrazioni dello Stato comunque impegnato o coinvolto nella lotta alla criminalità organizzata che prestano servizio nell'ambito della provincia di Torino con priorità per coloro che sono stati trasferiti per esigenze di servizio a decorrere dal 13 maggio 1991 (data di pubblicazione del D.L. n.152/1991). Sono esclusi dal concorso coloro che sono titolari di diritto di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su di un alloggio nel suddetto comune di Torino adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Le suddette cause di esclusione operano anche nei confronti dei componenti il nucleo familiare del richiedente.

Si considera adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente (d. l. n. 652/39 e l'art. 46 del d.p.r. 1142/49 recanti le disposizioni sul riconoscimento dei vani utili catastali), e comunque non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente inadeguato dall'autorità competente.

Ai fini del presente avviso si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati, con lui conviventi e a carico.

I limiti di reddito previsti per la partecipazione al presente concorso sono quelli stabiliti dall'art. 2 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 185 del 14.5.2014 (€ 40.000,00 – per gli alloggi di edilizia sovvenzionata calcolato secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457).

Tutti i requisiti devono essere posseduti dall'aspirante alla data di scadenza del presente avviso.

2) Domanda di partecipazione e modalità e termini di presentazione delle domande e relativa documentazione

Le domande di partecipazione, da redigersi esclusivamente sul modello allegato (Allegato 2), dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante quanto di seguito richiesto, ovvero da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

a) il proprio stato di servizio, cioè l'Amministrazione di appartenenza e la data di assunzione; la qualifica rivestita; la sede di servizio e l'ufficio ove l'interessato presta servizio; la data di



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

assegnazione alla sede alla sede specifica, precisando se la stessa è stata disposta per trasferimento d'ufficio, a seguito di concorso (sede diversa da quella di residenza) o a domanda;

b) l'ubicazione e l'ampiezza dell'alloggio occupato alla data di scadenza del bando.

Qualora il partecipante sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di alloggio ubicato nel comune di Torino, dovrà dichiarare e descrivere i locali in questione con la produzione della relativa documentazione e certificazione.

In caso di sfratto per finita locazione occorre allegare il provvedimento definitivo del giudice.

Le domande di partecipazione dovranno, inoltre, essere corredate di dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dall'interessato, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente:

- l'ammontare del reddito da lavoro dipendente e l'ammontare dei redditi di altra natura dell'intero nucleo familiare, come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (modello CUD e 730 o UNICO) presentata dal dipendente e dai componenti il nucleo familiare;
- composizione del nucleo familiare (stato di famiglia);
- eventuale documentazione sanitaria attestante l'accertamento di situazioni di handicap grave, ai sensi dell'art.4 della legge n.104/1992 e successive modifiche.

In caso di presentazione di domande incomplete i documenti e le informazioni richiesti ad integrazione dovranno essere trasmesse **tassativamente** entro il termine che verrà indicato nella comunicazione di questo Ufficio. L'eventuale ritardo nella trasmissione comporterà la non attribuzione del relativo punteggio.

- **Non possono presentare domanda e pertanto non saranno inseriti in graduatoria coloro i quali, previa verifica di eventuali inadempimenti contrattuali progressivi (canoni e/o spese condominiali) alla data di scadenza del presente bando, abbiano situazioni debitorie sospese.**

In caso di dichiarazioni mendaci o di falsità negli atti si applicano le disposizioni di cui all'art.76 della legge 28 dicembre 2000, n.455.

La Commissione esaminatrice si riserva di verificare, anche con controlli successivi, quanto dichiarato dai partecipanti e di richiedere la documentazione relativa.

Le domande di partecipazione, con la relativa documentazione, dovranno pervenire entro il termine di **90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Prefettura di Torino "www.prefettura.torino.it"**, agli Uffici di appartenenza degli interessati che, dopo aver apposto sulle domande il timbro di arrivo comprovante la data di presentazione, provvederanno a trasmetterle a questo Ufficio in formato pdf, all'indirizzo pec: protocollo.prefeto@pec.interno.it **entro i successivi 10 giorni** unitamente ad un elenco riepilogativo in ordine alfabetico con l'indicazione del luogo e della data di nascita di ogni concorrente;



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

Le domande che perverranno oltre il termine stabilito non saranno prese in esame per la formulazione delle graduatorie.

La presenza nel nucleo familiare convivente di più soggetti legittimati a partecipare al concorso comporta l'ammissione di una sola delle domande presentate con l'esclusione delle altre eventualmente presentate.

3) Costituzione delle Commissione

E' istituita apposita Commissione per l'esame delle domande e la formulazione della graduatoria di assegnazione degli alloggi agli aventi titolo, composta dal Prefetto o suo delegato in qualità di Presidente, da un rappresentante rispettivamente: del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche, del Comune di Torino, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria e del Corpo dei Vigili del Fuoco.

4) Criteri di valutazione e relativi punteggi dell'edilizia sovvenzionata

a) Esigenze di servizio:

- trasferimento d'ufficio punti 6
- assegnazione nella sede, diversa da quella di residenza, a seguito di concorso punti 3
- trasferimento a domanda del dipendente punti 2

b) Condizioni abitative:

- sfratto per finita locazione punti 4
- alloggio inadeguato in rapporto alla composizione del nucleo familiare punti 2

c) Composizione del nucleo familiare (relativa ai componenti del nucleo familiare oltre il titolare):

- da 1 a 2 unità punti 2
- da 3 a 4 unità punti 3
- da 5 a 6 unità punti 4
- da 7 unità ad oltre punti 5

Qualora nella composizione del nucleo familiare figurino persone con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'art.4 della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modifiche, il punteggio relativo alla composizione numerica del nucleo familiare è aumentato del 25%. A tal fine occorre allegare copia del verbale di riconoscimento rilasciato dalla competente ASL.

Nel caso di separazione con figli, qualunque sia il numero, si assegna 1 punto nella composizione del nucleo familiare.



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

d) Anzianità di servizio: punto 1 per ogni 5 anni di servizio
(0,2 per ogni anno intero);

e) Condizioni economiche del nucleo familiare:

Reddito fino a € 15.000,00	punti 4
Reddito fino a € 20.000,00	punti 3
Reddito fino a € 25.000,00	punti 2
Reddito fino a € 30.000,00	punti 1
Reddito fino a € 40.000,00	punti 0,5

Il reddito viene calcolato secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge n.457/1978, che prevede che il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, oltre alla detrazione dell'aliquota per ogni figlio a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

5) Criteri generali di valutazione

E' ammessa la partecipazione al concorso di tutti i dipendenti dei ministeri indicati al punto 1 del bando senza esclusione di qualifica.

a) PRIORITA' ASSOLUTA

- Conformemente alle disposizioni del comma 1 dell'art. 2 del D.M 215/2002, la priorità assoluta è concessa ai dipendenti trasferiti d'ufficio per esigenze di servizio a decorrere dal 13 maggio 1991, se il trasferimento risale a data antecedente si attribuisce il punteggio ma non la priorità; il trasferimento d'ufficio alla fine del corso di formazione viene considerato come prima assegnazione. Il trasferimento d'ufficio per esigenze di servizio dovrà essere attestato dall'Amministrazione di appartenenza.
- Al riguardo, nell'attribuzione dei punteggi i candidati possono godere del requisito della priorità assoluta fino a quando viene concesso loro un "alloggio adeguato" sulla base della graduatoria in vigore all'atto della prima assegnazione o compilazione della dichiarazione di rinuncia. Successivamente se richiedono di reinserirsi in graduatoria per ottenere nuovi alloggi, in sostituzione di quelli già assegnati, verrà attribuito il punteggio relativo al trasferimento d'ufficio ma non la priorità assoluta.

b) ESIGENZE DI SERVIZIO

- Ai fini della valutazione delle esigenze di servizio viene considerata l'ultima assegnazione (per trasferimento d'ufficio, per concorso o a domanda) nella sede specifica risultante al momento del bando; per trasferimento alla sede si intende quello presso il territorio comunale di Torino da altre località. Pertanto, i trasferimenti disposti



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

nell'ambito della medesima circoscrizione comunale non vengono riconosciuti anche se definiti d'ufficio, in quanto non esiste più il disagio della mobilità.

- Punti 6 e priorità: tale punteggio è riconosciuto a coloro che, pur essendo stati trasferiti più volte all'interno della medesima sede, sono originariamente giunti presso la circoscrizione comunale di Torino con trasferimento d'autorità e provenienti da altre località.
- Il trasferimento d'ufficio su base volontaria viene equiparato al trasferimento a domanda avvenendo solamente per espresso gradimento dell'interessato, il punteggio assegnato sarà 2.
- Sono considerati, inoltre, trasferimenti con la priorità quelli per i quali sono riconosciute le relative indennità di disagio. Tuttavia possono essere riconosciuti trasferimenti d'ufficio anche quei trasferimenti ad altra sede effettuati d'autorità per cui non vengono liquidate le rispettive indennità di disagio soltanto perché il personale non è ancora in servizio permanente effettivo.
- L'assegnazione della sede, a seguito di concorso, attribuisce punteggio solo se diversa dalla residenza.
- L'assunzione per mobilità da altra amministrazione è assimilabile al trasferimento a domanda, pertanto nel punteggio si assegna 2.
- All'assunzione per chiamata diretta, non essendo ricompresa in nessuna delle ipotesi previste dal bando e non potendo essere assimilata ad alcuna di esse, non viene attribuito alcun punteggio.

c) CONDIZIONI ABITATIVE

- Gli accasermati o comunque coloro che vivono in un monocale sono considerati con alloggio non adeguato, secondo le indicazioni contenute nel punto 1 del bando di concorso.
- Il punteggio per lo sfratto per finita locazione viene assegnato solo su presentazione della sentenza definitiva.
- Nel caso di convivenza con persone estranee al nucleo familiare con regolare contratto di locazione, nella valutazione delle condizioni abitative, si attribuiscono i 2 punti in considerazione del disagio della coabitazione.
- Per le persone conviventi con la famiglia d'origine a Torino (i cui componenti del nucleo familiare non sono titolari di diritto di proprietà), che hanno presentato richiesta per poter vivere da soli, al fine di valutare le condizioni abitative si raffronta il numero dei componenti con i vani dell'appartamento abitato.

d) ANZIANITA' DI SERVIZIO

All'anzianità di servizio è attribuito un punteggio pari allo 0,2 per ogni anno completo.

e) NUCLEO FAMILIARE



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

- Nei casi di separazione con figli minori, con o senza affidamento congiunto e qualunque sia il numero, si assegna 1 punto nella composizione del nucleo familiare, mentre la detrazione sul reddito è ammessa in misura pari al 50% per ogni figlio a carico.
- La convivenza è considerata nella composizione del nucleo familiare solo se comprovata da idonea documentazione (stato di famiglia, certificato di residenza, contratto di locazione ecc.);
- Per le persone conviventi con la famiglia d'origine, che hanno presentato richiesta per poter vivere da soli, nel calcolo della composizione del nucleo familiare e delle condizioni economiche si tiene conto esclusivamente del richiedente e del proprio reddito.

6) Formazione della graduatoria

La Commissione prefettizia procederà all'esame delle domande ed alla formazione della graduatoria degli aventi titolo, assegnando ad ogni partecipante un punteggio totale, calcolato sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sopra indicati.

Coloro i quali, pur essendo già assegnatari di un alloggio, realizzato nell'ambito del Programma straordinario di edilizia residenziale di cui alla L. 203/91 nella Città di Torino, per qualsiasi motivo intendano cambiare alloggio (anche in caso di sottoutilizzo o sovraffollamento), possono presentare la domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di un altro alloggio solo in occasione di bandi che verranno pubblicati successivamente alla decorrenza dei tre anni dalla precedente assegnazione.

Tali richiedenti concorreranno, al pari di tutti gli altri, all'assegnazione dell'alloggio in base all'ordine della graduatoria.

Come già precisato nel punto 5.a il personale trasferito d'ufficio da altra sede avrà priorità assoluta nell'assegnazione dell'alloggio. A parità di punteggio si terrà conto, per la formulazione delle graduatorie, nell'ordine dell'anzianità di servizio, della composizione del nucleo familiare, della data di entrata in servizio e, infine, dell'età anagrafica.

La graduatoria resterà valida per l'assegnazione dell'alloggio medesimo anche ai fini di successive assegnazioni a seguito di eventuale rinuncia e/o disdetta e, comunque, con validità di due anni dalla data di efficacia della stessa graduatoria.

7) Assegnazione e locazione

Gli alloggi sono concessi in locazione secondo l'ordine di graduatoria, che costituisce diritto di preferenza per la scelta dell'alloggio. Il canone annuo di locazione per l'edilizia sovvenzionata viene calcolato secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 185/2014.

I canoni di locazione sono ridotti del 5% per un periodo di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto qualora l'assegnatario sia stato trasferito per ragioni di servizio.

Trattandosi di alloggi disponibili fin dalla pubblicazione del bando, in caso di assegnazione il candidato dovrà stipulare il relativo contratto di locazione con l'ATC entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione medesimo.



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

La formale assegnazione di un alloggio, a seguito di scelta effettuata dall'interessato, comporterà l'esclusione dello stesso dalle altre graduatorie relative agli alloggi inseriti nel medesimo bando. Pertanto, in caso di rinuncia, l'interessato non potrà optare per altri alloggi per i quali lo stesso si è utilmente collocato in graduatoria.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

9) Cause di decadenza e revoca dell'assegnazione

E' causa di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio di servizio il collocamento a riposo (pensionamento per dimissioni, limiti di età ed ogni altra fattispecie di cessazione dal servizio), fatta salva l'eventuale permanenza per ulteriori tre anni dalla data di congedo (comma 1 bis dell'art. 3 del D.L. n. 47 del 28.03.2014 convertito, con modificazioni, con legge n. 80 del 23.5.2014).

Costituiscono, inoltre, cause di decadenza e/o revoca dall'assegnazione dell'alloggio – la cui fruizione è strettamente collegata alle esigenze di servizio – le seguenti fattispecie:

- La cessazione dall'incarico con il trasferimento in uffici situati in altra provincia;
- La cessazione dal servizio, a qualsiasi titolo, compreso il pensionamento, che ha costituito requisito fondamentale per l'assegnazione;
- L'assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o falsità in atti;
- L'assegnazione di altro alloggio ERP o di servizio;
- L'acquisizione di diritti reali da parte dell'assegnatario o da parte di un familiare convivente su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nello stesso Comune;
- Il venir meno delle condizioni e dei requisiti di ammissione previsti dal bando per l'assegnazione;
- La sublocazione, totale o parziale, l'immissione di persone estranee al nucleo familiare dell'assegnatario, la modificazione dell'uso convenuto, la cessione del contratto e/o dell'immobile di servizio a favore di altri anche se conviventi.
- le inadempienze che diano luogo alla risoluzione del contratto di locazione secondo le disposizioni vigenti.

Gli uffici di appartenenza degli assegnatari, e gli stessi assegnatari, dovranno tempestivamente comunicare alla Prefettura – UTG qualsiasi variazione del rapporto di



Prefettura di Torino

Ufficio Territoriale del Governo

servizio che possa influire sulla conservazione del diritto all'assegnazione. La rinuncia all'assegnazione dell'alloggio, qualora l'unità abitativa sia adeguata al nucleo familiare del richiedente, comporta l'esclusione del concorrente stesso dalla possibilità di ottenere l'assegnazione di eventuale altro alloggio nell'ambito del complesso edilizio di cui al presente avviso che dovesse rendersi disponibile nei successivi tre anni.

Comprovate, obiettive e gravi motivazioni della rinuncia, previa formulazione di nuova istanza, potranno giustificare una eventuale rivalutazione della posizione del rinunciataro in relazione alla preclusione di cui sopra.

10) Divulgazione dell'avviso

Il presente avviso e le relative graduatorie sono resi pubblici presso questo Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Torino, presso il Comune di Torino e la relativa Città Metropolitana, nonché presso i Comandi e gli Uffici del Personale delle Amministrazioni interessate. Il presente avviso è altresì reso pubblico anche attraverso l'uso del sistema telematico.

Torino, 29 agosto 2024

p. IL PREFETTO
Il Vice Prefetto Vicario
(Lastella)

SF